Sessione europea 2026 : Confservizi ER e Utilitalia in audizione con i dossier più rilevanti per le utilities

Lunedì 16 febbraio si è aperta ufficialmente in Assemblea Legislativa la **Sessione Europea 2026**, l'appuntamento annuale che permette alla Regione Emilia-Romagna e agli stakeholder del territorio di confrontarsi sulle linee programmatiche della Commissione Europea. Al centro dell'udienza conoscitiva, che ha visto la partecipazione delle parti sociali e dei rappresentanti istituzionali, la sfida per un'Europa più indipendente, competitiva e resiliente.

A portare la voce dei gestori dei servizi pubblici locali è intervenuto il **Presidente di Confservizi Emilia-Romagna, Gianni Bessi**, parlando anche a nome di **Utilitalia** (la Federazione nazionale delle imprese di acqua, ambiente ed energia). Il contributo di Bessi ha delineato una strategia chiara: la transizione ecologica deve essere pragmatica, valorizzando le eccellenze industriali e infrastrutturali che la nostra regione ha già saputo costruire.

Energia: Neutralità tecnologica e valorizzazione delle reti

In vista del "Piano d'azione per l'elettrificazione" atteso per il 1° trimestre 2026, il Presidente Bessi nel suo intervento in udienza ha ribadito la necessità di difendere il principio della **neutralità tecnologica,** chiedendo che il Piano UE non renda obsoleti gli investimenti già effettuati sul territorio.

Le reti gas e il teleriscaldamento (TLR) non sono semplici eredità del passato, ma vere e proprie **tecnologie abilitanti**. L'obiettivo è dunque trasformarle in asset multi-vettore capaci di trasportare biometano e idrogeno, garantendo la decarbonizzazione dei centri urbani senza smantellare infrastrutture capillari ed efficienti.

Un punto cruciale dell'intervento ha riguardato la cattura e lo stoccaggio della

CO_2, questione di sopravvivenza per i distretti industriali *hard-to-abate*, come quello della ceramica. Il contributo Confservizi ER/Utilitalia propone di anticipare il regolamento UE (previsto per il 3° trimestre 2026) inserendo le reti di trasporto della CO_2 tra le **opere di interesse regionale**. In questo contesto, i termovalorizzatori (WtE) possono giocare un ruolo di presidio ambientale, diventando hub per la **Bio-CCS** (cattura della CO_2 biogenica).

Economia Circolare

Sull'economia circolare, l'eccellenza emiliano-romagnola nella raccolta e nel trattamento rischia di restare bloccata da incertezze normative. La richiesta è dunque quella di:

- **Velocizzare le autorizzazioni** per le attività di recupero.
- Introdurre criteri europei armonizzati e il mutuo riconoscimento per l'**End of Waste**.
- Prevedere **incentivi fiscali stabili** per chi utilizza materie prime seconde, garantendo così uno sbocco reale al mercato del riciclo.

Acqua e resilienza Idrica

Di fronte a una strategia UE focalizzata sulla digitalizzazione, Bessi ha ricordato che in un territorio segnato da alluvioni e siccità la tecnologia deve essere accompagnata da **opere fisiche "hard"** (invasi e interconnessioni). Sul delicato fronte degli inquinanti (PFAS), la posizione è ferma: no alla logica *end-of-pipe*. I costi della depurazione non devono ricadere sulle tariffe dei cittadini, ma su chi produce le sostanze inquinanti alla fonte.

Appalti: sostenibilità oltre il massimo ribasso

Infine, in vista del nuovo "Atto legislativo sugli appalti" (2° trimestre 2026), Confservizi/Utilitalia hanno chiesto di superare la rigidità delle attuali norme che frenano la "messa a terra" dei progetti. La proposta è di sostituire sistematicamente il criterio del massimo ribasso con l'**Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV)**, l'unica in grado di premiare la reale sostenibilità e la qualità degli investimenti.

L’intervento di Gianni Bessi alla Sessione Europea 2026 conferma l’impegno di Confservizi Emilia-Romagna e di Utilitalia nel voler coniugare la competitività industriale con la coesione sociale e la sostenibilità ambientale, portando le istanze dei territori e delle imprese di servizio pubblico direttamente sui tavoli decisionali di Bruxelles e Bologna.

Red/MF